

Nota Metodologica

L'Istituto nazionale di statistica presenta i Conti economici annuali delle Amministrazioni pubbliche e i principali aggregati che li compongono, con gli aggiornamenti per il periodo 2008-2011.

I dati sono coerenti con quelli contenuti nella Notifica dell'indebitamento netto e del debito pubblico trasmessa ad Eurostat il 30 settembre 2012 e diffusa a livello nazionale il successivo 22 ottobre, e con il Conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche pubblicato nel comunicato del 4 ottobre 2012, "Conti economici nazionali".

I dati riferiti al Conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche e i relativi aggregati sono elaborati in conformità alle regole fissate dal regolamento CE n. 2223/96 (Sec95), dal Manuale sul disavanzo e sul debito pubblico, dal regolamento CE n. 3605/93 (così come emendato dal regolamento Ce n. 475/2000), dal regolamento CE n. 351/2002 sugli obblighi di notifica nell'ambito della procedura sui deficit eccessivi di cui al protocollo annesso al Trattato di Maastricht e dai regolamenti CE n. 2103/2005 e n. 479/2009.

Le informazioni trasmesse alla Commissione Ue in tale contesto sono utilizzate per monitorare gli andamenti di finanza pubblica e verificare la loro congruenza rispetto agli obiettivi definiti da ciascun paese con il proprio programma di stabilità e crescita.

Le tavole 1 – 4: espongono i conti consolidati delle Amministrazioni pubbliche in complesso e per sotto settore, secondo uno schema semplificato a due sezioni, con la distinzione delle entrate e delle uscite fra parte corrente e conto capitale. I sotto settori in cui sono articolate le Amministrazioni pubbliche italiane sono: amministrazioni centrali, amministrazioni locali, enti di previdenza.

Nelle tavole è evidenziato il processo di formazione della spesa per consumi finali delle Amministrazioni pubbliche, che costituisce l'apporto, dal lato degli impieghi, alla formazione del Pil.

Alcuni dettagli riguardano l'analisi dei redditi da lavoro per componente (retribuzioni lorde, contributi sociali effettivi, contributi sociali figurativi).

Si ricorda che l'indebitamento esposto nella Tavola 1 - Conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche costituisce uno dei due saldi di finanza pubblica rilevanti ai fini della Notifica alla Commissione europea relativa alla Procedura sui deficit eccessivi (Edp), valida ai fini del Trattato di Maastricht.

Fonti statistiche utilizzate per la stima dei conti ed aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche

Il Conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche viene elaborato dall'Istat entro la fine del mese di febbraio di ciascun anno al fine di trasmettere alla Commissione Ue le statistiche richieste in applicazione del protocollo sui deficit eccessivi annesso al Trattato di Maastricht.

Le fonti statistiche utilizzate per la costruzione del conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche sono differenziate a seconda dell'anno di riferimento delle stime. Tali fonti sono ricavate costituite da rilevazioni statistiche sui flussi di bilancio degli enti o dai documenti contabili (consuntivi o preconsuntivi) compilati da quest'ultimi. In sintesi, per gli anni 2008-2011 le fonti sono:

Stato:

- Rendiconto generale dello Stato, rielaborato sia per cassa che per competenza dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento Ragioneria generale dello Stato (RgS)
- Quadro di costruzione del settore statale (RgS)
- Informazioni analitiche fornite da vari dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze: Dipartimento RgS sulle articolazioni di bilancio, sulla gestione di tesoreria dei flussi con l'Unione europea relativi ai programmi comunitari; Dipartimento per le politiche fiscali (Dpf) per l'analisi di dettaglio delle entrate tributarie erariali e locali gestite a livello centrale; Dipartimento del tesoro per gli interessi e i flussi relativi alla gestione del debito pubblico
- Cassa depositi e prestiti Spa: dati su interessi attivi e passivi per i mutui erogati alle amministrazioni pubbliche

- Organi costituzionali: bilanci consuntivi

Altri enti centrali:

- Cassa depositi e prestiti Spa (fino al 2003) e Anas Spa: bilanci consuntivi e informazioni specifiche fornite direttamente dagli enti
- Altri enti centrali produttori di servizi di tipo economico e di regolamentazione dell'attività economica: rilevazioni Istat sui flussi di bilancio e specifiche comunicazioni da parte degli enti
- Enti di ricerca: bilanci consuntivi, rilevazioni Istat sui flussi di bilancio integrate da specifiche comunicazioni da parte degli enti
- Enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi, culturali e di regolamentazione settoriale: bilanci consuntivi, rilevazioni Istat sui flussi di bilancio integrate da specifiche comunicazioni da parte degli enti

Enti territoriali:

- Regioni: Bilanci consuntivi delle amministrazioni regionali integrate da specifiche informazioni di dettaglio fornite dagli enti.
- Province: rilevazione Istat - Ministero dell'interno sui certificati di conto consuntivo.
- Comuni: rilevazione Istat - Ministero dell'interno sui certificati di conto consuntivo
- Asl, Ao, Istituti pubblici di ricovero e cura a carattere scientifico e Policlinici universitari: flussi di bilancio acquisiti dal sistema informativo sanitario gestito dal Ministero della salute
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi, culturali e di regolamentazione settoriale: rilevazioni Istat sui flussi di bilancio e bilanci consuntivi
- Enti locali produttori di servizi di tipo economico e di regolamentazione dell'attività economica: rilevazioni Istat sui flussi di bilancio e bilanci consuntivi

Enti di previdenza:

Bilanci consuntivi di Inps, Inail, Inpdap e rilevazione Istat sui flussi di bilancio degli enti previdenziali

Per alcuni flussi specifici, le informazioni di bilancio sono integrate con informazioni extrabilancio (ad es. i fondi di tesoreria, come il Fondo innovazione tecnologica e il Fondo per la ricerca applicata) o con fonti aggiuntive.

Per l'anno t-1 (2010), i dati che costituiscono l'input del processo di elaborazione del conto economico consolidato di CN sono rilevati su base esaustiva, desunti direttamente dai bilanci originali delle singole amministrazioni o da indagini esaustive sui flussi di bilancio delle stesse.

Gli eventuali casi di mancate risposte, assolutamente trascurabile, sono superati mediante integrazione, utilizzando informazioni relative all'anno precedente, o assumendo direttamente dall'ente in esame le informazioni.

Le informazioni di base relative alle diverse amministrazioni sono analizzate e validate, sia in termini di coerenza interna (come la verifica della congruenza fra le spese per il personale e la consistenza degli addetti), sia in termini di coerenza intertemporale (assenza di irregolarità nel profilo in base alla serie storica della singola operazione esaminata, e/o giustificazione delle irregolarità eventualmente presenti sulla base delle modifiche di normativa o di fenomeni specifici che possono influire sulla dinamica dell'operazione considerata). L'insieme delle informazioni desunte dalle suddette fonti è sottoposto, infine, anche ai controlli di coerenza e conformità (ad es. nei saldi significativi espressi in termini di cassa) con le risultanze della rilevazione dei flussi di cassa della RgS, utilizzata per la compilazione del quadro di costruzione del settore pubblico allegato alla Relazione trimestrale di cassa (Rtc). Sulla base del collegamento effettuato, che evidenzia elevati livelli di coerenza, le informazioni provenienti dalla Rtc sono utilizzate per produrre le stime dell'ultimo anno (il 2011) per quegli enti per i quali non si dispone di informazioni specifiche.

Le stime dell'anno t (il 2011) sono effettuate, per gli enti di cui non si dispone dei preconsuntivi o dei consuntivi, applicando all'importo di ciascuna voce economica dei singoli enti quantificato per l'anno t-1 (il 2010) i tassi di variazione (2011/2010) dei corrispondenti dati rilevati dalla Rtc che alimentano il sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Per lo Stato, e le Asl si dispone dei bilanci consuntivi.